



# *Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*

DIREZIONE REGIONALE MUSEI CAMPANIA

DECRETO N° 287 DEL 24/10/2020

## PROCEDURA PER L'AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE DETERMINA A CONTRARRE

**Oggetto:** Napoli, Palazzo Reale, Intervento di somma urgenza per la sistemazione e pulitura aree e sostituzione pavimento del terrazzo, e ripristino pluviali e pozzetti area giardino Italia

**Determina a contrarre,** Affidamento diretto, ex art. 36, comma 2, lett. b) D.lgs. n. 50/16.

**Finanziamento:** fondi \_\_\_\_\_ - Importo € 38.000,00

**CIG:** \_\_\_\_\_

### IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE

**VISTO** il D.lgs. 368/1998 e ss.mm.ii., recante "Istituzione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali".

**VISTO** il D.lgs. 42/2004 e ss.mm.ii., recante "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio".

**VISTO** il DPCM 169/2019, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'organismo indipendente di valutazione della performance", ex art. 16, comma 4, L. 89/2014".

**VISTO** il DM 22 dicembre 2014, e ss. mm e ii. di istituzione della Polo museale della Campania e ss.mm.e ii. .

**VISTO** il D.M. 28 gennaio 2020 n. 22 "Modifiche al decreto ministeriale 23 dicembre 2014 recante "Organizzazione e funzionamento dei musei statali".

**VISTA** la Legge 7 agosto del 1990 n. 241 e ss.mm.ii., "Nuove norme sul procedimento amministrativo".

**VISTO** il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche".

**VISTO** il Decreto-Legge 20 settembre 2015 n. 146, convertito con modificazioni dalla Legge 12 novembre 2015, n. 182, che dispone l'obbligo di assicurare la continuità del servizio pubblico di fruizione del patrimonio storico e artistico della Nazione.

**VISTO** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

**VISTO** in particolare il comma 2 dell'art. 32 del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretino o determinino di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.

**VISTE** le Linee guida ANAC n. 3, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni" che disciplinano il ruolo e le funzioni del Responsabile Unico del Procedimento negli appalti e nelle concessioni.

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010 n. 207 (per la parte ancora in vigore).

**VISTO** il D.lgs. del 9 Aprile 2008 n. 81 e ss.mm.ii., Testo Unico sulla Sicurezza sul Lavoro.

**VISTO** il Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 "Codice della Protezione civile", ed in particolare gli artt. 7, comma 1 lett. c) e 24.

**VISTA** la delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020 recante "Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili".



Ministero  
per i beni e le  
attività culturali  
e per il turismo





# *Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*

## DIREZIONE REGIONALE MUSEI CAMPANIA

**VISTO** il Decreto Legge 23 febbraio 2020, n. 6 convertito con modificazioni in legge n. 13, 5 marzo 2020, n. 13, recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19".

**VISTO** il Decreto Legge 2 marzo 2020 n.9, recante "Misure urgenti di sostegno per le famiglie, lavori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19".

**VISTO** il Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18, recante "Misure di Potenziamento del Servizio Sanitario Nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19".

**VISTO** il DPCM dell'8 marzo 2020 recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6 recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19".

**VISTO** in particolare, l'art. 1, comma 1, lett. l) del DPCM 8 marzo 2020, che dispone la chiusura al pubblico dei musei e degli altri istituti e luoghi di cultura fino al 3 aprile 2020.

**VISTO** il DPCM 9 marzo 2020 recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale" che estende a tutto il territorio nazionale le misure del citato DPCM 8 marzo 2020.

**VISTO** il DPCM 11 marzo 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale".

**VISTO** il DPCM 1 APRILE 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale" che proroga al 13 aprile l'efficacia delle disposizioni del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8,9,11 e 22 marzo .

**VISTE** le circolari del Segretario Generale del Mibact n.10, 11, 16,17 e 18.

**VISTA** la circolare n.69 del 21 marzo 2020 della Direzione Generale Organizzazione recante "COVID-19, misure straordinarie per la tutela della salute e il sostegno all'economia - decreto legge 2 marzo 2020 n. 9 .

**VISTA** la disposizione della Direzione Generale Organizzazione trasmessa con e-mail del 22 marzo 2020 a tutto il personale.

**VISTO** il regolamento CE n. 213/2008 della Commissione del 28 novembre 2007 "recante modifica del regolamento (CE) n. 2195/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al vocabolario comune per gli appalti pubblici (CPV) e delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE del Parlamento europeo e del Consiglio relative alle procedure per gli appalti pubblici, per quanto riguarda la revisione del CPV".

**VISTO** l'art. 36 comma 2 let.b del D.Lgs.50/2016 e ss.mm.ii. che recita: "*Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità..... b) per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro per i lavori, o alle soglie di cui all'articolo 35 per le forniture e i servizi, mediante affidamento diretto previa valutazione di tre preventivi, ove esistenti, per i lavori, e, per i servizi e le forniture, di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti.*"

**VISTO** l'art. 37, comma 1 del D. Lgs. n. 50 del 2016 e ss.mm.ii., il quale prevede che: "*Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonchè attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza e dai soggetti aggregatori. Per effettuare procedure di importo superiore alle soglie indicate al periodo precedente, le stazioni appaltanti devono essere in possesso della necessaria qualificazione ai sensi dell'articolo 38*".







# *Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*

## DIREZIONE REGIONALE MUSEI CAMPANIA

**VISTO** l'art. 216 comma 10 del D.Lgs. n. 50 del 2016 e ss.mm.ii. il quale prevede che *"Fino alla data di entrata in vigore del sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti di cui all'art. 38, i requisiti di qualificazione sono soddisfatti mediante iscrizione all'anagrafe di cui all'art. 33ter del decreto legge 18 ottobre 2012, n. 179 convertito con modificazioni dalla legge 17 dicembre 2012 n. 221"*.

**DATO ATTO** che le stazioni appaltanti possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di lavori di importo inferiore a 150.000 euro;

**DATO ATTO** che, in ogni caso, il sistema di qualificazione previsto dall'art. 38 del D.lgs n. 50 del 2016 e ss.mm.ii. non è ancora operativo e che la Direzione Regionale Musei della Campania, ex Polo Museale della Campania, è iscritta all'anagrafe di cui all'art. 33 ter del decreto legge 18 ottobre 2012, n. 179 convertito con modificazioni dalla legge 17 dicembre 2012 n. 221.

**VISTI E CONSIDERATI** i principi di cui agli artt. 30 e 36 D.lgs. 50/16, cui devono ispirarsi le procedure per la scelta del contraente: economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità e rotazione, anche al fine di poter assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione alle microimprese, piccole e medie imprese.

**CONSIDERATO** che l'importo di stima dei suddetti lavori è inferiore ad euro 150.000,00;

**VISTO** l'art. 36, comma 2, lett. b) del D.lgs n. 50 del 2016 e ss.mm.ii., secondo cui le stazioni appaltanti possono procedere, per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro per i lavori, o alle soglie di cui all'articolo 35 per le forniture e i servizi, mediante affidamento diretto previa valutazione di tre preventivi, ove esistenti, per i lavori, e, per i servizi e le forniture, di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti;

**VISTE** Linee Guida n. 4, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici". Approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016. Aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018.

**VISTA** la disposizione transitoria prevista dall'art. 216 comma 27-octies del D.lgs n. 50 del 2016 come modificato dal D.L. n. 32/2019 convertito in legge con modificazioni dalla legge n. 55/2019.

**VISTO**, altresì, l'art. 63, comma 2 lett. c) del Dlgs n. 50 del 2016 il quale consente, anche per importi superiori alle soglie comunitarie, di utilizzare la procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara *"nella misura strettamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza derivante da eventi imprevedibili dall'amministrazione aggiudicatrice i termini per le procedure aperte e/o ristrette o per le procedure competitive con negoziazioni non possano essere rispettati"*.

**VISTA** la nomina a RUP per l'intervento in oggetto all'arch. **Paolo Mascilli Migliorini**.

**DATO ATTO** che qualora, in corso d'opera, dovessero emergere situazioni d'irregolarità tali da determinare il mancato possesso o il venir meno dei requisiti d'ordine generale di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/16 da parte dell'impresa incaricata e/o si dovessero definire le condizioni che rendono insicuro il sito e che sono legate ai sistemi di allarmi in corso d'opera questa Direzione Regionale si riserva la facoltà di risolvere il contratto senza riconoscere alcun indennizzo all'impresa affidataria.

**VISTO** l'art. 1 comma 450, primo capoverso, della legge n. 296 del 2006 e ss.mm.ii il quale prevede che *"Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207"*.

**VISTO** il Verbale di Somma Urgenza del 20/09/2019 con cui l'arch. Paolo Mascilli Migliorini ha affidato all'impresa Edilcom srl con sede in Napoli, via Gaetano Quagliariello n. 83 – cap 80131 l'esecuzione



Ministero  
per i beni e le  
attività culturali  
e per il turismo





# *Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*

## DIREZIONE REGIONALE MUSEI CAMPANIA

dell'intervento di somma urgenza per per la sistemazione e pulitura aree e sostituzione pavimento del terrazzo, e ripristino pluviali e pozzetti area giardino Italia del Palazzo Reale di Napoli;

**VISTA** la perizia giustificativa dei lavori n° 37 del 20/10/2020 approvata con decreto dirigenziale n. 286 del 20/10/2020;

**CONSIDERATO** che l'Impresa Edilcom S.r.l., si è resa disponibile ad effettuare i lavori "ad horas" ed a garantire tempi di intervento contingentati, che dispone di personale altamente specializzato e di attrezzature idonee alla realizzazione dei citati lavori, indispensabile all'immediato inizio degli stessi;

**VISTO** l'art. 26 della legge n. 81 del 2008 ed in particolare i commi 3 e 3bis;

**VISTA** la determina dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 3 del 5 marzo 2008.

**VISTO** altresì, l'art. 95, comma 10 del D.lgs n. 50 del 2016 prevede la necessità di indicare i costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

**VISTA** la delibera n. 1377 del 21 dicembre 2016 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione "Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2017" che fissa l'entità dei contributi da versare all'Anac.

**DATO ATTO** che per procedere all'affidamento oggetto della presente determina è stata richiesto il CIG tramite SIMOG e che, tenuto conto dell'importo dell'affidamento, non occorre procedere al versamento di alcun contributo trattandosi di procedura esente.

**DATO ATTO** che il n. CIG attribuito all'affidamento oggetto della presente determina è il seguente:

**RITENUTO** di affidare ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. a del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. i lavori di somma urgenza Edilcom srl con sede in Napoli, via Gaetano Quagliariello n. 83 – cap 80131 l'esecuzione dell'intervento di somma urgenza per per la sistemazione e pulitura aree e sostituzione pavimento del terrazzo, e ripristino pluviali e pozzetti area giardino Italia del Palazzo Reale di Napoli, dell'importo complessivo di € 33.440,00 (euro trentatremilaquattrocentoquaranta/00) IVA compresa;

### DETERMINA

- **di affidare** i lavori in oggetto tramite affidamento diretto, formalizzando l'incarico già conferito con verbale di somma urgenza, all'**Impresa Edilcom srl con sede in Napoli, via Gaetano Quagliariello n. 83 – cap 80131**;

- **di dare atto** che l'importo dei lavori da affidare è pari ad € 38.000,00 oltre IVAe a detrarre ribasso del 20%, per complessivi € 30.400,00 (euro trentamilaquattrocento/00) oltre IVA, per un importo complessivo della perizia pari ad € 33.440,00 (euro trentatremilaquattrocentoquaranta/00) IVA compresa, stanziati sul capitolo di spesa n. 8092/2018 del Palazzo Reale di Napoli.

IL DIRETTORE

Dott.ssa Marta RAGOZZINO



Ministero  
per i beni e le  
attività culturali  
e per il turismo